



COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con nota INL n. 0016889 del 12 ottobre 2021, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INL e dall'art. 20 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Nota preliminare;
- 5) Allegato tecnico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dall'art. 8, del regolamento di contabilità dell'INL:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Direttore;
- c) Il Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- d) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- e) Il Piano degli indicatori attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'INL ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio mentre l'adozione del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013 è espressamente previsto all'art. 7 del DPCM 25 marzo 2016 avente ad oggetto il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ispettorato.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate		Previsioni definitive anno 2021	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2022	Previsioni di cassa 2022
ENTRATE CORRENTI - Titolo I e II	Euro	342.032.968	23.685.305	365.718.273	365.718.273
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - Titolo III	Euro	1.266.280	0,00	1.266.280	1.266.280
PARTITE DI GIRO - Titolo V	Euro	65.989.839	988.788	66.978.627	67.032.905
Totale Entrate	Euro	409.289.087	24.674.093	433.963.180	434.017.458
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	37.594.495	37.594.495 -	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	Euro	446.883.582	-12.920.402	433.963.180	434.017.458
Spese		Previsioni definitive anno 2021	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2022	Previsioni di cassa 2022
USCITE CORRENTI - Titolo I	Euro	367.333.527	-10.494.671	356.838.856	424.765.295
USCITE CONTO CAPITALE - Titolo II	Euro	13.560.217	-3.414.520	10.145.697	21.528.188
PARTITE DI GIRO - Titolo IV	Euro	65.989.839	988.788	66.978.627	68.849.926
TOTALE GENERALE USCITE	Euro	446.883.582	-12.920.402	433.963.180	515.143.409

Nel corso dell'esercizio 2021, l'avanzo relativo al 2020 è stato utilizzato nell'importo di euro 37.594.495,48, con provvedimento del Direttore dell'INL n. 8 del 15 febbraio 2021 per euro 24.910.558,51 (avanzo vincolato ai sensi della disciplina recata dall'art. 16, comma 2, del Regolamento di contabilità approvato con DPCM del 25 marzo 2016), e con delibera CDA n. 2 del 30 aprile 2021 per euro 12.683.936,97 (avanzo disponibile).

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2022)	Seg algeb	Totale
Fondo cassa iniziale		188.549.208,6
Residui Attivi Iniziali	+	6.442.784,29
Residui Passivi Iniziali	-	45.554.409,16
Avanzo di Amministrazione iniziale	=	149.437.583,7
Entrate già accertate	+	372.493.146,2
Uscite già impegnate	-	231.757.415,7
Variazioni dei residui Attivi già verificatisi nell'Esercizio	+/-	0,00
Variazioni dei residui Passivi già verificatisi nell'Esercizio	-/+	171,47
Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	=	290.173.142,8
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00

Uscite presunte per il restante periodo	-	151.647.642,5 8
Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	+/-	0,00
Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	-/+	28.000.000
Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021 da applicare al Bilancio dell'anno 2022	=	110.525.500,2 5

L'importo esposto nella variazione dei residui passivi di 171,47 euro è da riferire ad una "Radiazione Tecnica Residui" che il sistema SICOGE segnala per la chiusura del debito n. 1 del 2021. Atto di impegno per liquidazione n. 17250 del documento contabile con operazione di sistema n.2019/17754 relativo all'ITL di Sassari per spese postali.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2021</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione Competenza 2022</i>
Trasferimenti correnti	Euro	341.132.968	+ 23.685.305	364.818.273
Entrate extratributarie	Euro	900.000	+ 0,00	900.000
Totale	Euro	342.032.968	+ 23.685.305	365.718.273

L'importo stanziato è quello comunicato dal Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 31/9044 del 7 ottobre 2021 relativamente ai dati disponibili a Disegno di legge di bilancio (DLB) unitamente alle previsioni di entrata a fronte delle 1.122 unità di personale autorizzate dalla normativa vigente ex art. 1, co. 445, lett. a) della L. 30/12/2018, n. 145. c.d. "legge di bilancio 2019" (come modificato dall'art. 7, co. 15-septies, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, conv. in legge 28 marzo 2019).

In particolare, lo stanziamento previsto si compone come segue:

1) come da comunicazione sopracitata nel bilancio triennale 2022-2024 per l'esercizio 2022 sono state previste entrate per:

- Spese di natura obbligatoria per il personale in servizio all'INL	269.546.635,00	
- Spese di natura obbligatoria per i Carabinieri dell'INL		24.522.529,00
- Spese di funzionamento dell'INL		<u>43.788.218,00</u>
Totale		337.857.382,00

2) sono state accertate risorse da ricevere per le 676 unità a copertura degli oneri per un importo di 25.342.382,20 euro e altresì l'importo di 1.618.507,00 euro destinato al Fondo risorse decentrate.

Le altre Entrate extratributarie pari ad 900.000,00 euro fanno riferimento per euro 500.000,00 all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e per euro 400.000,00 ai rimborsi da ricevere dal altre Amministrazioni per il personale dell'INL comandato out.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2021</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione Competenza 2022</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	1.266.280	0,00	1.266.280
Totale	Euro	1.266.280	0,00	1.266.280

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale pari ad euro 1.266.280,00 sono stati programmati nell'importo comunicato dal MLPS con la citata nota del Segretariato generale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti Titolo I</i>		<i>Previsione Definitive anno 2021</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione Competenza anno 2022</i>
<i>Redditi lavoro dipendente</i>	Euro	250.141.885,19	-5.915.584,39	244.226.300,80
Imposte e tasse	Euro	17.735.674,33	-494.212,13	17.241.462,20
<i>Acquisto beni e servizi</i>	Euro	63.157.439,47	-3.338.875,47	59.818.564
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	Euro	25.850.579	171.950	26.022.529
<i>Altre spese correnti</i>	Euro	10.447.949	-917.949	9.530.000
Totale	Euro	367.333.529,99	10.494.673,99	356.838.856

Tra le spese di Funzionamento la parte preponderante è assorbita da quelle di personale così suddivise:

- Retribuzioni lorde	186.716.920,92
- Contributi sociali	57.509.379,88

Per l'acquisto di beni e servizi risultano stanziati 59.818.564.
L'accantonamenti al fondo di riserva è pari ad euro 8.400.000.

Al riguardo, occorre distinguere il fondo spese impreviste di cui all'art. 11 del Regolamento di amministrazione e contabilità e il fondo rischi e oneri di cui all'art. 12 del medesimo regolamento.

Più precisamente, per le spese impreviste, nonché per le maggiori spese che si verificano nel corso dell'esercizio, il cui ammontare non può essere superiore al tre per cento delle uscite correnti e su tale conto non possono essere emessi mandati di pagamento, è stata allocata la somma di euro 7.555.000,00. La cifra accantonata su detto conto rispetta il limite del 3% delle spese correnti fissato in 10.704.647,70 come statuito dal regolamento INL.

Tale accantonamento è da imputare a diverse motivazioni come di seguito rappresentate. Prima di tutto, come anticipato nella nota preliminare, si è reso prudenzialmente necessario, stante l'attuale quadro epidemiologico, al fine di assicurare la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro per l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e per gli interventi di sanificazione anche se in misura ridotta rispetto a quella rendicontata nel 2020. La parte residuale del fondo, in relazione alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, tra le quali il lavoro agile, come richiamate in attuazione del POLA e del Piano integrato di attività e organizzazione da adottarsi nel mese di gennaio 2022. Si intendono, inoltre, utilizzare per porre in essere tutte le iniziative necessarie a pervenire rapidamente alla regolarizzazione delle locazioni "sine titulo" (come si tratterà nel proseguo). Per quanto riguarda, invece, il Fondo rischi e oneri previsto dall'art. 12 del Regolamento di contabilità, sulla scorta di quanto raccomandato dallo scrivente Collegio dei revisori nell'ultimo parere al Conto Consuntivo 2020, come ampiamente rappresentato in Nota preliminare, all'esito delle valutazioni sul rischio di soccombenza dalle cause pendenti in carico all'INL per fronteggiare gli oneri legali derivanti dai ricorsi avversi alle ordinanze ingiunzione, verbali ispettivi, cartelle esattoriali si è appostata la somma di 260.000,00 euro. Similmente, per quanto riguarda l'ammontare complessivo del *petitum* processuale INL e di derivazione MLPS si è appostata la somma di 585.0000,00 euro (520.000,00 euro + 65.000,00 euro), quali somme utili a fronteggiare il rischio di soccombenza.

Le spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi a valere sul conto U.1.10.05.04.001 "Oneri da contenzioso" è allocato l'importo per euro 300.000,00, un valore decisamente ridotto rispetto allo scorso esercizio per effetto dell'accantonamento al fondo rischi e oneri.

Segnatamente all'attuazione al 2022 del piano di rientro dalle irregolarità necessarie a "porre in essere tutte le iniziative per pervenire alla rapidamente alla regolarizzazione delle locazioni sine titulo", come espressamente raccomandato dal MEF con nota RGS prot. n. 216259 del 26 luglio 2021 nel parere al Conto consuntivo 2020, il Collegio prende atto che sono state considerate spese per il trattamento degli interventi di manutenzione straordinaria strettamente indispensabili e da collegare al superamento delle situazioni "sine titulo" per le seguenti fattispecie: 1) le spese per adibire i nuovi locali ad uso ufficio, vale a dire atte ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni legislative, di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 (c.d. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro); 2) le spese per il ripristino dello "status quo" dei locali lasciati a seguito del trasferimento nella nuova sede; 3) mancato completamento nei tempi previsti delle procedure di trasloco le spese per la vigenza contemporanea e transitoria di rapporti di locazione della sede per il medesimo utilizzo. Allo stesso tempo, prende atto, di quanto ampiamente rappresentato in Nota preliminare circa lo stato dell'arte del piano di rientro delle locazioni "sine titulo" ivi incluso la descrizione delle iniziative poste in essere.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono così costituite:

<i>Spese Conto capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2021</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2022</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	13.560.217	-3.414.520	10.145.697
Totale	Euro	13.560.217	-3.414.520	10.145.697

Le spese per investimenti per l'ammontare di euro 10.145.697 sono destinate all'acquisto di beni materiali, nonché acquisizione di beni immateriali per lo sviluppo del sistema informativo dell'INL.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 66.978.627,00 comprendono le entrate e uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio prende atto che l'esercizio finanziario in programmazione è il secondo anno nel quale le norme di contenimento, modificate secondo la disciplina recata dall'ultima legge di Bilancio, incidono sul ciclo di programmazione della spesa dell'INL.

Al riguardo, si fa riferimento, quale limite di spesa, al valore dell'importo impegnato e rendicontato per il macroaggregato "Acquisto di beni e servizi" nel primo esercizio nel quale si è realizzata la piena operatività dell'INL, ossia l'esercizio finanziario 2019.

Nello specifico, tenuto conto della disciplina recata dall'art. 1, comma 591, della legge di bilancio al 2020, considerata la circolare MEF-RGS n. 9/2020 avente ad oggetto le istruzioni applicative per la predisposizione del bilancio di previsione per gli enti e organismi pubblici, il Collegio accerta che la programmazione della spesa per l'aggregato "Acquisto di beni e servizi" rispetta il limite imposto alla medesima Agenzia di euro 41.810.594,84.

In particolare, viene asseverato che dal valore iscritto a bilancio per il predetto aggregato di spesa per euro 59.818.564,00 non è da includere la spesa come sotto evidenziata:

Tabella 1 - Elenco conti di 4° e 5° livello e relativi importi da escludere dal limite posto ai consumi intermedi

Descrizione conto di 4° Livello	Descrizione conto di 5° Livello	Importo
1.3.2.2 - Rappresentanza organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.3.2.2.1 - Indennità di missione e di trasferta	8.734.497,00
1.3.2.5 - Utilizzo Beni di Terzi	1.3.2.5.2 - Noleggi di mezzi di trasporto	1.088.039,00
1.3.2.10 - Servizi Amministrativi	1.3.2.10.2 - Spese postali	1.880.000,00
1.3.2.3 - Acquisto di servizi per la formazione e addestramento del personale	1.3.2.3 - Acquisto di servizi per la formazione e addestramento del personale	3.000.000,00
1.3.2.8 - Prestazioni Professionali e specialistiche	1.3.2.8.1 Interpretariato e traduzioni	94.200,00
1.3.2.13 - Servizi informatici e di telecomunicazione	1.3.2.13.7 Servizi di gestione documentale	3.233.390,00
1.3.1.2.3 - Equipaggiamento	1.3.1.2.3.1 Equipaggiamento	100.000,00
TOTALE		18.130.126,00

La predetta esclusione si giustifica per espressa previsione della normativa specifica di settore e si evince dalle indicazioni di prassi (Cfr. da ultimo le Circolari RGS n. 33/2011, Circolare RGS n. 40/2010); al riguardo, per massima chiarezza, si richiama la circolare n. RGS n. 9/2020 laddove viene rappresentato che "per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme, si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa di cui tali soggetti sono destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi dell'Allegato A al comma 590". Di conseguenza si riportano appresso, per ciascun conto su evidenziato, le ragioni dell'esclusione dal limite:

Riferimento normativo	Importo che non concorre al limite
<i>Le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.</i>	8.734.497,00
<i>Le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.</i>	94.200,00
<i>Le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.</i>	100.000,00
<i>Le spese connesse al noleggio di autovetture per l'attività ispettiva ex art. 96 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.</i>	1.088.039,00
<i>Le spese di notifica a mezzo posta del verbale di accertamento delle violazioni accertate ai sensi dell'art. 6, della legge n. 689/1981 per le persone fisiche che non hanno l'obbligo del domicilio digitale.</i>	1.880.000,00
<i>La spesa per la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed ai sensi della legge 190/12 e successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. n. 33/13 e il D.lgs. n. 39/13) in materia di trasparenza e anticorruzione. Addestramento e la formazione del personale in applicazione dell'art. 1, comma 3, lettera d) del decreto legislativo n. 149 del 2015.</i>	3.000.000,00
<i>Specifici progetti/attività "in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo -da ultimo il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 -che le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento". Cfr. Circolare RGS n. 9/2020 e Circolare RGS n. 11/2021.</i>	3.233.390,00

Da qui risulta che la spesa per "Acquisto di beni e servizi" al netto della succitata esclusione ammonta a euro **41.688.438,00** al di sotto del limite fissato di euro 41.810.594,84.

Relativamente alla voce "Spesa Informatica", invece, è cogente anche l'obbligo di conseguire un risparmio pari al 10% per il triennio 2020-2022 che può essere ridotto al 5% ove ricorrano le condizioni, salvo novità normative in materia.

Sul punto, per la definizione dell'importo limite, il Collegio rinvia alla nota MEF RGS n. 86684 del 10 luglio 2020 che ha quantificato il valore obiettivo della spesa informatica corrente già al netto del risparmio da conseguire nel 2021 a valere sul bilancio INL e sullo stato di previsione del MLPS. Al riguardo, il Collegio si riserva, al completamento del regime di avvalimento, il monitoraggio delle risorse in materia di informatica per la verifica del rispetto del limite e del relativo risparmio conseguito.

Più precisamente, si tratta della somma di euro 13.311.795,00, quale importo che l'Ispettorato deve considerare quale tetto massimo di spesa media per la gestione corrente del settore informatico, così come definita nelle sopracitate disposizioni di contenimento, da considerarsi già al netto del risparmio da conseguire nel 2021.

In altri termini, si prende atto che la somma di euro 3.233.390,00 ottenuta quale differenza tra il limite in parola e la spesa informatica corrente dell'INL - al netto di quella da sostenere e da collegare all'adozione delle misure inerenti al c.d. "smart working" per i lavoratori

dipendenti per euro 3.233.390,00 - pari a euro 10.064.400,00 iscritta nel bilancio di previsione, graverà sul prossimo bilancio dello Stato, con riferimento allo stato di previsione della spesa del MLPS, che, lo stesso Dicastero, dovrà sostenere per l'INL nel prossimo esercizio finanziario in virtù delle attività connesse alla migrazione dei dati e degli applicativi all'Agenzia, come da accordo tecnico sottoscritto quale allegato del verbale della Conferenza dei servizi del 9 aprile 2019 (si tratta del documento progettuale con il quale è stato concordato e determinato il piano di autonomizzazione informatica dell'Ispettorato).

Sul punto il Collegio rileva che tale previsione potrà essere assolta previo effettivo stanziamento delle risorse necessarie da parte del MEF a legge di bilancio o con altro provvedimento normativo o amministrativo.

Al riguardo, corre l'obbligo di evidenziare che, in base al suddetto accordo a partire dal 1° marzo 2022, salvo un eventuale differimento del termine da decidere di comune accordo con il MLPS, l'INL dovrà raggiungere la totale autonomia infrastrutturale e applicativa e potrà così definire con il MLPS la fruizione dei servizi infrastrutturali secondo logiche di efficienza, efficacia ed economicità.

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il totale delle spese dell'INL è stato riclassificato anche per Missioni e Programmi che si elencano come segue:

Missione 26 - Politiche del Lavoro

- Programma 26.2 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro
- Programma 26.3 - Servizi territoriali per il lavoro

Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

- Programma 32.2 - Indirizzo politico
- Programma 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Missione 33 - Fondi da ripartire

- Programma 33.1 - Fondi da assegnare

Missione 99 - Servizi conto terzi e partite di giro

- Programma 99.1 - Servizi conto terzi e partite di giro

Nella tabella che segue sono riportate le percentuali di incidenza delle spese di competenza per missioni e programmi (al netto delle partite di giro).

MISSIONE	PROGRAMMA	INCIDENZA SPESA IN TERMINI DI COMPETENZA
POLITICHE DEL LAVORO	Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	9,63
	Servizi territoriali per il lavoro	72,83
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Indirizzo politico	0,09
	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	0,08

FONDI DA RIPARTIRE	Fondi da assegnare	1,94
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Servizi per conto terzi e partite di giro	15,43

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori

dott.ssa Claudia Trovato (Presidente)



Firmato digitalmente da TROVATO
CLAUDIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

dott.ssa Susanna ZELLER (Componente)

ZELLER
SUSANNA

Firmato digitalmente da
ZELLER SUSANNA
Data: 2021.10.21
20:29:08 +02'00'

dott. Gaetano MOSELLA (Componente)